



**ENTE PARCO REGIONALE DEL  
TABURNO CAMPOSAURO**

Piazza Vittorio Veneto, 82030 Cautano (BN)  
Telefono 0824 973061 – Fax 0824 973979 - C.F. 92034300621  
[www.parcotaburno.it](http://www.parcotaburno.it) pec.: [parcotaburno@pcert.it](mailto:parcotaburno@pcert.it)



ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO - oprtabu

Prot: 985 | Data & Ora: 13/07/2021 09:37 | Tipologia: Uscita

Destinatari: Regione Campania UOD Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali; COMUNE DI CAUTANO

Oggetto: Rilascio del Sentito Piano Urbanistico Comunale

**Spett.Le  
COMUNE DI CAUTANO  
Ufficio Tecnico**

**Pec: [pecmail@pec.comune.cautano.benevento.it](mailto:pecmail@pec.comune.cautano.benevento.it)**



**Spett.Le  
REGIONE CAMPANIA  
Staff Valutazioni Ambientali  
D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti  
Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania  
Pec.: [staff.501792@pec.regione.campania.it](mailto:staff.501792@pec.regione.campania.it)**

**Oggetto: Rilascio del "Sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e del comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della Campania n.16 del 7 agosto 2014: "Piano Urbanistico Comunale del Comune di Cautano".**

**Premesso che:**

- Il Comune di Cautano ha trasmesso la documentazione progettuale ai fini del rilascio del "sentito" per il Parere di cui in oggetto, acquisita al Ns. prot. n.822 del 21.06.2021;
- Il Comune di Cautano ha trasmesso la documentazione integrativa richiestagli, con nota acquisita al Ns. prot. n.918 del 06.07.2021;
- La porzione centro settentrionale del territorio del Comune di Cautano, è ricompresa sia nella perimetrazione del Parco Regionale del Taburno-Camposauro, che in quella del sito Natura 2000 - Z.S.C. IT8020007 "Camposauro-"; la porzione sudoccidentale del territorio comunale è ricompresa marginalmente nel sito Natura 2000 - Z.S.C. IT8020008 "Massiccio del Taburno";
- Il Comune di Cautano intende dotarsi del P.U.C., quale strumento di pianificazione atto a regolare l'utilizzo del territorio ed organizzare lo sviluppo delle attività umane svolte su di esso, coinvolgendo gli aspetti geologici, architettonici, ingegneristici, naturalistici e produttivi di un'area comunale;
- Gli obiettivi generali e specifici del Piano, devono tenere conto sia della pianificazione di livello superiore, che degli strumenti di settore di livello sovraordinati;

**Considerato che:**

- la direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio Europeo del 21 maggio 1992, meglio conosciuta come Direttiva Habitat, si pone l'obiettivo di contribuire a salvaguardare la biodiversità attraverso la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatica presenti sul territorio dell'Unione Europea;



- con il D.P.R. n.357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE", è stata recepita e attuata la suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale, integrando la "Direttiva Uccelli" recepita in Italia con la Legge n. 157 del 11febbraio 1992;
- con il D.P.R. n.120 del 12 marzo 2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357", sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.R. 357/1997;
- al comma 7 dell'art.5 del D.P.R. n.357, come modificato dall'art.6 del D.P.R. 120/2003, si prevede che *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n.394, è effettuata sentito l'Ente di gestione dell'area stessa"*;
- la "Valutazione di Incidenza" è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- le citate disposizioni, come è evidente, rendono obbligatoria l'acquisizione del "sentito" e quindi la sua espressione da parte dell'Ente Parco Regionale del Taburno-Camposauro, per tutti i procedimenti di "valutazione di incidenza" che interessano siti delle Rete Natura 2000 ricadenti anche solo parzialmente nell'area protetta regionale del Taburno -Camposauro;

**Tenuto conto, inoltre, che:**

- lo Studio di Incidenza proposto per il Piano, quale strumento di salvaguardia del Sito Natura 2000, tiene conto delle esigenze di tutela degli habitat e delle specie presenti;
- le indicazioni dello studio di incidenza proposto per il P.U.C. presentano un livello di dettaglio non specifico per i progetti e per i programmi che successivamente saranno oggetto di pianificazione in quanto potrebbero determinare incidenze significative negative, e pertanto saranno sottoposte a valutazione di incidenza specifica;
- La quasi totalità del territorio comunale di Cautano, ricadente nelle due aree Z.S.C. (così come evidenziato nella tavola 5.5.2- VI), è in zona agricola E1 del PUC, dove in base alla norme di attuazione del predetto Piano, è vietata qualsiasi nuova edificazione e pertanto la complessità degli ecosistemi presenti che risulta mediamente elevata non viene alterata;
- la stessa porzione di territorio comunale ad elevata naturalità, viene tutelata e valorizzata, infatti le aree di trasformabilità sono localizzate a valle in prossimità dei centri abitati, distanti dalle aree Natura 2000.

**Ritenuto** sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere per l'istanza in esame, alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, concernenti il rilascio del "Sentito" da parte dell'Ente Parco, così come previsto dall'art.5 del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 e ss.mm.ii e dal comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale del 7 agosto 2014 n.16;



**Visto:**

- il D.P.R. 357/1997
- la L.R. 33/1993 e ss.mm.ii.
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 della Regione Campania.
- Le linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Art.6, paragrafi 3 e 4;
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Taburno-Camposauro;

**Dato atto:**

1. della necessità del rispetto degli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Campania;
2. che gli impatti sulla biodiversità delle Aree Protette da parte dei progetti e programmi del Piano Urbanistico Comunale, saranno determinati per i singoli interventi, nel rispetto degli obiettivi di conservazione generali e specifici;

alla stregua dell'Istruttoria compiuta, tenuto conto di quanto riportato in narrativa,

**SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA**

PARERE FAVOREVOLE al rilascio del "SENTITO" ai sensi dell'art. 5 comma 7 D.P.R. n. 357/1997 e del comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della Campania n.16 del 7 agosto 2014, per il "Piano Urbanistico Comunale del Comune di Cautano".

Si precisa che tale "SENTITO", nel rispetto delle "Norme Generali di Salvaguardia" riportate nell'allegato 1 "B" della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1404 del 12 aprile 2002, nonché di eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, fatti salvi i diritti di terzi viene rilasciato con le seguenti prescrizioni:

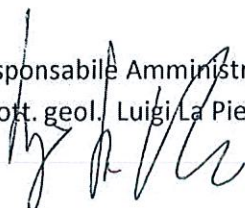
1. per stabilire gli impatti sulla biodiversità delle Aree Protette i singoli progetti/interventi previsti nel PUC, dovranno essere sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza, con un livello di dettaglio atto a valutare nel rispetto degli obiettivi di conservazione generali e specifici, eventuali incidenze significative negative;
2. i progetti/interventi dovranno essere coerenti con le disposizioni indicate nella DGR 795 del 19/12/2017 (BURC 8/2018), delle "misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete ecologica europea Natura 2000 della Regione Campania";
3. è fatto obbligo, che nel caso di ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente "sentito".

Il presente "SENTITO", non costituisce il "Nulla Osta di conformità alle Norme di Salvaguardia", di cui alla DGR n. 1404 del 12/04/2002, concernente "Istituzione dell'Ente Parco Regionale del Parco del Taburno - Camposauro".

Il presente "SENTITO", non sostituisce l'esito della Valutazione di incidenza da espletare a cura della competente Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania e che dovrà essere trasmesso a quest'Ente.

Tanto si doveva

Il Responsabile Amministrativo  
dott. geol. Luigi La Pietra




Il Presidente  
dott. Costantino Caturano

